

LA CITTÀ. Via alle manifestazioni per rilanciare il centro virgiliano

Cultura, Mantova capitale

Mille eventi per tutto l'anno

MANTOVA

Un tappeto rosso steso davanti alla Rotonda di San Lorenzo, il tempio paleocristiano che sorge nel centro della città accanto a palazzo della Ragione e di fronte alla basilica di Sant'Andrea: è la scenografia minimalista scelta ieri mattina per dare l'avvio all'anno di Mantova capitale italiana della Cultura. Per Mantova l'anno da capitale in cui esibire le sue bellezze storico-artistiche rappresenta un'occasione, oltre che una speranza, di ricavare da cultura e turismo ciò che ha

perso sul fronte industriale. «Dall'anno scorso», ha sottolineato il sindaco, «il turismo in città è aumentato del 42%, un dato che ci fa ben sperare. Con queste manifestazioni vogliamo dare un futuro alla nostra città, anche recuperando spazi urbani come abbiamo fatto con il Lungorio e come faremo entro l'anno con il progetto di illuminazione artistica di Palazzo Te». Mantova si presenta anche in veste innovativa e tecnologica come prima Phygital city d'Italia, un'evoluzione di smart city dove con una App si potrà

accedere al patrimonio monumentale e ad altri servizi. Oltre mille gli eventi in programma da ieri fino alla fine dell'anno, tra mostre, convegni, concerti e spettacoli d'arte varia. Spiccano le mostre tra cui quella dedicata al Albrecht Durer, dal 7 ottobre al 10 gennaio 2017 al Ducale e quella del Novecento mantovano a Palazzo Te (dal 23 aprile al 26 giugno), con le opere custodite nelle cantine ed esposte per la prima volta. In programma anche un concerto di Brian Eno, il 26 giugno, al Te. ●



Palazzo Te a Mantova



Peso: 12%